

LETTERA APERTA ALLA CITTADINANZA

Gli Asili Nido del Comune di Brescia e le Scuole dell'Infanzia comunali vantano da molti anni un servizio di efficienza e qualità, sia per quel che riguarda il progetto educativo e formativo, sia per la professionalità in continua crescita e miglioramento di tutto il personale in servizio.

Quest'alto livello di qualità è sostenuto da corsi di formazione/aggiornamento di tutte le lavoratrici che operano in questo importante e delicato settore e che si manifesta anche nei servizi offerti alla cittadinanza: dai centri estivi, al servizio anticipato/prolungato, alle consulenze, ecc...

Tutto il personale educativo e ausiliario, in questi anni, ha lavorato a sostegno e in difesa dei diritti dei bambini e delle bambine integrando e accogliendo, senza alcuna discriminazione sociale o religiosa. La qualità della relazione e la crescita professionale delle educatrici e delle ausiliarie, hanno sempre avuto, infatti, come obiettivo primario il benessere emotivo dei bambini.

Ora i livelli qualitativi raggiunti rischiano una flessione a ribasso, in quanto le ausiliarie scolastiche interinali, che per lungo tempo hanno lavorato nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali, non avranno più, a causa dei progetti dell'Amministrazione, sufficienti garanzie di uno stipendio adeguato e dignitoso.

La proposta avanzata in queste settimane di appaltare il servizio delle ausiliarie scolastiche, non garantendo loro l'attuale inquadramento contrattuale e prospettando un nuovo contratto dalle ridotte garanzie giuridiche, normative ed economiche rischia di mettere in grave crisi tutto il settore educativo comunale.

Come educatrici degli Asili Nido ed insegnanti delle Scuole dell'Infanzia comunali esprimiamo la nostra solidarietà a tutte le lavoratrici coinvolte nella riorganizzazione del servizio ed impegnate in una difficile vertenza sindacale ed avanziamo preoccupazioni e perplessità per come potranno cambiare le nostre scuole: il nostro lavoro è sostenuto da progetti educativi e didattici di accoglienza, integrazione, sostegno alle famiglie, sviluppo di tutti gli aspetti psico-pedagogici, ma anche scandito da momenti di assistenza educativa, come il momento del pasto, del sonno, del bagno...

Ad oggi questa "assistenza educativa" è svolta dal personale ausiliario formato, specializzato, e responsabilizzato nel corso degli anni.

Facciamo quindi appello affinché l'Amministrazione riveda le proprie decisioni che colpiscono la qualità dei servizi all'infanzia non portando alcun miglioramento agli stessi!

I bambini debbano continuare a godere di un diritto importante e ben radicato nella nostra realtà: stare bene a scuola.

Le educatrici, le insegnanti e il personale ausiliario di ruolo
degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Brescia